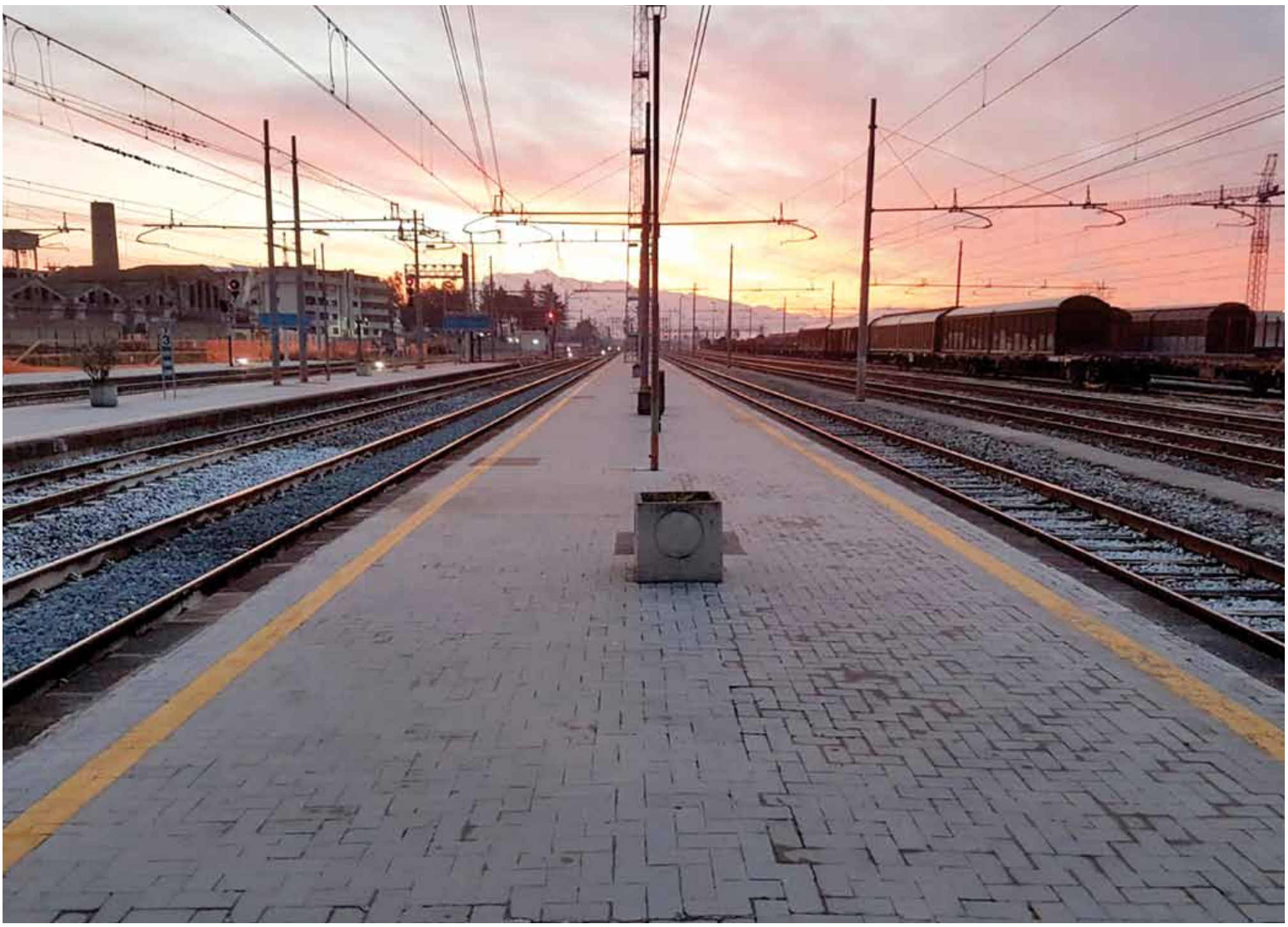
www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XIII, n° 269 10 febbraio 2017

www.axabattipaglia.it

Bassa velocità



Politica
- **alta velocità a Battipaglia: una bufala oppure una promessa da mantenere?**
- **Di Giovanni nell'Ato, Sagarese lascia la maggioranza, il Pd sulla soglia**

Attualità
- **tutto pronto per il Carnevale 2017**
- **manca la videosorveglianza: un patto tra i comuni**

Sport
- **PB63 una vittoria e una sconfitta**
- **la Battipagliese perde ma è ancora quinta**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Carmine Landi, Ernesto Giacomino, Carmine Sica, Giuseppe Ingala, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Elisa Sarluca, Roberto Lembo, Annalinda Palladino, Costantino Giannattasio, Chiara Feleppa

sfide
agenzia pubblicitaria
via Plava 32 - 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
via Plava 32 - 0828 344848

Era mio padre

È per me difficile scrivere questo articolo e mentre lo scrivo non sono ancora convinto di volerlo pubblicare. Se lo farò è per due ragioni: tante persone che stimavano e volevano bene a mio padre me lo hanno chiesto con commovente insistenza; e poi, se non si fosse trattato di mio padre, il giornale avrebbe certamente dedicato un pezzo alla memoria di **Beniamino Bonito**, per un decennio dirigente del locale commissariato di polizia.

Non parlerò dell'uomo né del padre, per rispetto della sua proverbiale riservatezza, ma racconterò del funzionario di polizia, del servitore dello Stato e della legge. Dirò del suo essere un funzionario di polizia atipico, scomodo e anticonformista, scelta che gli costò non pochi problemi col ministero degli interni, ma che gli permise di essere coerentemente se stesso: un uomo libero, leale, con uno smisurato senso del dovere, tutore dei più deboli e mai servile verso i potenti.

A Battipaglia il *dottor Bonito* arrivò nell'autunno del 1971, col delicato compito di "riaprire" il commissariato di polizia incendiato durante la rivolta del 9 aprile 1969. Mio padre mi raccontava dell'ostilità incontrata nei primi mesi, dell'impegno profuso per ricostruire un clima di fiducia verso la polizia, verso lo Stato, della fatica fatta per far comprendere ai battipagliesi che il commissariato era un luogo dove i loro diritti venivano tutelati e che i poliziotti erano al servizio della comunità. Difendeva la polizia, pur non sentendosi un poliziotto: "Sono un funzionario dello Stato", rispondeva a chi gli chiedeva che lavoro facesse. Così come ricordo con quanta ironia confidò a un caro amico di Civitanova Marche (dove dirigeva il commissariato prima del trasferimento a Battipaglia) che gli chiedeva del suo successore: "Siamo entrati in polizia nello stesso anno, la differenza è che nella sua famiglia sono stati orgogliosi, nella mia si sono vergognati". Papà era così, sarcastico, irriverente verso se stesso e gli altri; diceva sempre quello che pensava, anche quando era sconveniente.

Come nei giorni successivi al terremoto del 1980, quando rilasciò un'intervista a *L'Unità* nella quale criticò l'operato di alcuni prefetti; la cosa irritò i vertici del ministero e il vicequestore Bonito la pagò cara, ma non se ne pentì mai. D'altra parte, in quei giorni, le confortevoli stanze del ministero degli interni erano quanto di più distante dalla sua sistemazione: dalla sera del 23 novembre 1980, infatti, mio padre si trasferì nelle stanzette del commissariato di via Salerno, dove trascorse notte e giorno tre settimane a coordinare le difficili operazioni di soccorso nei paesi più colpiti della provincia di Salerno.

Fu schietto e coerente anche qualche anno più tardi quando, promosso questore e chiamato a Roma ai vertici dell'alto commissariato per la lotta alla mafia, non esitò dopo pochi mesi a lasciare quel prestigioso incarico. "È un organo inutile, inconcludente, serve a far vedere che lo Stato fa qualcosa per combattere la mafia. Una perdita di tempo", mi disse, comunicandomi la sua decisione. L'alto commissariato fu smantellato pochi anni dopo.

Fortissimo il suo legame con Battipaglia, dove ha vissuto fino allo scorso 23 gennaio. "Il commissario Bonito è stato un'istituzione", questa la frase ripetutami da tanti battipagliesi; forse è vero. Visto che me lo dicono anche quelli che in gioventù ebbero confronti aspri con mio padre, militanti di una stagione politica nella quale rossi e neri si affrontavano senza esclusione di colpi. Gli stessi giovani apprendisti eversivi che negli anni Settanta dedicavano all'odiato commissario minacce "murali", oggi riconoscono la sua correttezza e l'imparzialità mostrata in ogni occasione. La controprova, se mai ce ne fosse stato bisogno, la fornì mio padre stesso, con una delle sue risposte perentorie. Negli ultimi anni alla guida del commissariato di Battipaglia, prima del suo trasferimento alla questura di Salerno, arrivò al ministero degli interni una lettera anonima che riferiva che "il commissario Bonito viene spesso visto portare a passeggio un bassotto" (Charlie, *ndr*). Sollecitato a dare spiegazioni dal ministero, mio padre rispose per iscritto: "Se dopo 25 anni di servizio, l'unica accusa dei detrattori anonimi è che porto a spasso il cane, allora dovreste propormi per una promozione invece che chiedermi conto". Era fatto così, mio padre, non le mandava a dire. Chi lo ha conosciuto può confermarlo.

Dovendo chiudere, scusandomi con chi non ha gradito questo mio *amarcord* familiare, riporto poche parole tratte da un articolo che nel lontano 1964 il quotidiano *L'Eco di Bergamo* dedicò a mio padre, allora giovanissimo funzionario, che lasciava dopo otto anni la questura della città lombarda.

"(…) È con sincero rincrescimento che lo vediamo allontanarsi da Bergamo poiché lo consideriamo uno dei migliori funzionari che la nostra questura abbia mai avuto. Conosciutissimo, il ***dott. Bonito****, per la sua intelligenza, il suo tatto da vero gentiluomo, la sua imparzialità e il suo senso evidente, vivissimo del dovere, lascia a Bergamo il migliore ricordo e il desiderio di poterlo riavere presto. Funzionari come il dott. Bonito fanno onore al loro compito, dimostrano come si possa avere polso e fermezza ma farsi rispettare con cordiale naturalezza e con sincera stima da tutti (…)".*

Per lui, meridionale orgoglioso, tifoso del Napoli, la migliore promozione che potesse desiderare.

Francesco Bonito

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Carmine Landi**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Valerio Bonito, Romano Carabotta, Chiara Feleppa, Ernesto Giacomino, Valerio Giampaola, Costantino Giannattasio, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Roberto Lembo, Annalinda Palladino, Elisa Sarluca, Carmine Sica.

clicca sfoglia scrivi
www.nerosubianco.eu
vota leggi scarica

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

SALZANO
SERVIZI ASSICURATIVI
BELLIZZI via Roma, 71 tel. 0828 210128
OLEVANO S.T. via Mensa, 175 tel. 0828 612576

Ma non doveva fermare qua?

Il treno passa una volta sola? Quel che è certo è che Battipaglia, per adesso, rischia di perderne uno importante. Si parla dell'alta velocità. Sul finir dello scorso anno, in città si diffuse l'entusiasmo per una notizia attesa da tempo: la nostra stazione sarebbe diventata uno degli snodi per l'alta velocità, e di qui sarebbero passati prima di tutto i *Frecciarossa*, poi le altre frecce e poi gli *Italo*. Ai principi di gennaio, si aggiunsero dettagli alla notizia. La cosa pareva certa, tant'è che a Battipaglia pure le pietre sapevano che di lì a poco, in stazione sarebbero transitati i treni ad alta velocità. Perfino i bambini avranno letto le tante note in merito divulgate. Bello, bellissimo: una città che, storicamente, s'è sviluppata proprio attorno allo snodo ferroviario, torna al centro del sistema nazionale di trasporti su rotaie.

Eppure, il 24 gennaio del 2017, all'ufficio protocollo di Palazzo di Città timbrano una nota. È una missiva. In alto a sinistra c'è il logo di Trenitalia. A destra, invece, ci sono i destinatari: al sindaco di Battipaglia Cecilia Francese, e, per conoscenza, al consigliere regionale Alberico Gambino. L'ex primo cittadino di Pagani, infatti, era tra quelli che avevano preso a cuore l'istanza, insieme alla Francese, al vicesindaco Ugo Tozzi e al consigliere comunale e provinciale Angelo Cappelli.

Oggetto della lettera: collegamento "Frecciarossa" Milano-Potenza-Taranto. Benissimo. T'aspetti una bella notizia, no? In calce c'è la firma di Alberto Scattone, responsabile dei rapporti istituzionali in seno al management dell'azienda statale. Vuoi vedere che ci diranno che da Battipaglia passeranno altri treni?

«In riscontro alle note con le quali è stata avanzata la proposta di fermata a Battipaglia del collegamento di cui in oggetto, si rappresenta quanto segue». In riscontro alle note? Vuol dire che le hanno lette, è fantastico! Andiamo avanti...

«I servizi delle "Frecce" sono effettuati in regime di mercato e, pertanto, si sostengono esclusivamente con i ricavi da traffico: la programmazione si basa, quindi, su valutazioni di carattere commerciale». Carattere commerciale... ahi! Sta parlando di soldi a noi battipagliesi, così tanto in pre-dissesto che, quando i nostri bambini s'ammalano, sui loro petti, oltre alla cremina, spalmiamo anche un po'» di debito pubblico. Non vorranno mica dei soldi? Continuiamo...

«Con l'orario dell'11 dicembre scorso, è stato attivato il prolungamento su Potenza-Taranto di una coppia di "Frecciarossa"…»: lo sappiamo...

«Il nuovo servizio è stato richiesto dalla Regione Basilicata, che sostiene interamente l'onere economico del disavanzo tra costi di produzione e ricavo da traffico». Basilicata? Ma noi siamo in Campania! Marcello Pittella ha pagato anche per noi?

Il prossimo capoverso è quello più lungo: leggiamo!

«Ciò considerato, non vi sono le condizioni per prevedere ulteriori fermate dei treni "Frecciarossa" tra Salerno e Taranto che, oltre a sviluppare volumi di traffico inadeguati per il target, comporterebbero un allungamento dei tempi di percorrenza per la clientela lucana, alla quale la Regione Basilicata ha inteso assicurare un collegamento veloce di qualità con il Centro-Nord, attraverso un impegno economico di entità non trascurabile».

Cala il silenzio. L'alta velocità a Battipaglia non era una cosa già fatta? Stavo già cercando «Battipaglia» sul motore di ricerca delle Frecce per andare a quel concerto a Milano a giugno...

Suvvia, amici di Trenitalia, dateci almeno un, che so, un *Frecciabianca*? «Analoghe ragioni commerciali non consentono l'assegnazione a Battipaglia delle fermate dei collegamenti "Frecciabianca" in servizio tra Roma e Reggio Calabria».

Almeno ci daranno una risposta positiva sugli Intercity, no? «Rientrano nel Contratto di Servizio stipulato tra Trenitalia e lo Stato, non essendo economicamente sostenibili da parte della nostra Società e, quindi, la programmazione di tali servizi viene gestita in sede ministeriale». Ho chiesto a tre sorelle d'uscire con me e tutte loro, dalla più alla meno bella, m'hanno rifilato un palo. "Scusa, ma ti vedo solo come un treno regionale": è la dura legge della train-zone.

Le reazioni non si sono fatte attendere: **Vincenzo Inverso** se la prende coi Fratelli d'Italia, e **Alessio Cairone** se la prende con l'amministrazione, e **Davide Bruno** del Pd la difende l'amministrazione, e **Cecilia Francese** annuncia che ci sarà un incontro in Regione, e Inverso dice che la prima cittadina deve incontrare Vincenzo De Luca e Tommaso Pellegrino, e **Ugo Tozzi** e **Angelo Cappelli** se la prendono con Inverso, e Cappelli dice che ha già parlato con un funzionario di Trenitalia, e ha visto i progetti, e tutto sarà compiuto.

È la politica, vero! E io sono sicuro che la politica riuscirà a portare l'alta velocità, sono convinto che l'amministrazione ce la farà. Eppure, da tutta questa storia, m'aspetto che, come coerenza impone, quando in futuro accadranno episodi simili, sarà premura dell'amministrazione divulgare anche i "no", non soltanto i "si farà". I giornalisti, quando scrivono cantonate, sono tenuti a pubblicare immediata la smentita. E loro, i giornalisti, sono giornalai, pennivendoli, terroristi *et similia*.

Carmine Landi

Civismo ambidestro

Sarà **Gianluca Di Giovanni** a rappresentare la città in seno al consiglio Ato (Ambito territoriale ottimale) dei rifiuti. Il segretario di *Etica per il buon governo* è tra i 22 consiglieri eletti.

La candidatura, però, ha fatto discutere. Il sindaco **Cecilia Francese**, infatti, ha piazzato Di Giovanni nella lista del centrosinistra. Pure, a dicembre, in occasione delle elezioni per il Consiglio dell'Ato Sele, la Francese collocò i suoi candidati, **Ilario Marmo** e **Gerardo Ventriglia**, in una lista vicina al centrosinistra. Eppure, in città, il sindaco governa con il supporto di Forza Italia e Fratelli d'Italia. FdI è il partito del vicesindaco **Ugo Tozzi**, dell'assessore alle politiche sociali **Michele Gioia** ed è anche il partito sotto la cui insegna, alle provinciali, fu eletto consigliere **Angelo Cappelli**. Proprio a causa delle elezioni per Palazzo Sant'Agostino **Antonio Sagarese** ha lasciato la maggioranza. Lo ha fatto ufficialmente durante la seduta consiliare del 30 gennaio. «Ho accettato, ma non condiviso, l'alleanza con Ugo Tozzi», ha detto. Proprio da quell'alleanza sarebbe nata, a suo dire, la scelta di candidare alle provinciali Cappelli, «uno degli alleati, e non uno della squadra», e di candidarlo con FdI «facendo di Battipaglia l'ultimo avamposto di **Edmondo Cirielli**».

Strali pure all'indirizzo del coordinatore di maggioranza, **Bruno Di Cunzolo**: «Esercita un ruolo anomalo, e porta con sé un grosso conflitto d'interessi, coltivato per decenni». È intervenuta la prima cittadina. «La scelta di Cappelli – ha detto il sindaco – è stata condivisa con tutti, mentre Sagarese si è reso autonomo da subito, senza rispondere agli sms e senza presentarsi all'incontro». E su Di Cunzolo «anche il capogruppo di Sagarese ha individuato in lui il coordinatore».

C'è pure chi era sulla soglia e ha deciso di restare fuori. Si tratta del consigliere del Pd **Egidio Mirra**. «L'amministrazione – ha dichiarato il dem – ha rotto con la civicità facendo eleggere Cappelli con la destra peggiore e intitolando un luogo pubblico alla memoria di Giorgio Almirante. Non si può essere buoni per tutte le stagioni e scegliere di avere una posizione a Battipaglia, un'altra a Salerno e un'altra ancora a Napoli, ed è per questo che rimarrò all'opposizione». Il segretario cittadino di partito, **Davide Bruno**, ha smorzato, spiegando che la posizione di Mirra «è relativa al rammarico per le candidature alle ultime elezioni provinciali, ma si mantiene l'attenzione e l'impegno di valutazione del Pd sugli atti di programmazione e di realizzazione dell'azione amministrativa».

Carmine Landi

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
CENTRO REVISIONI VEICOLI
EBOLI (SA) Via Casarsa Tel. 0828 45328
EBOLI (SA) Zona Industriale Tel. 0828 318025

OFFERTA PNEUMATICI
BRIDGESTONE

175/65 TR 14	B280	~~€65,00~~	€44,00	205/55 VR16	T001	~~€105,00~~	€67,50
185/60 HR 15	T001	~~€99,00~~	€69,00	205/55 VR16	ER300	~~€105,00~~	€67,50
185/65 TR15	B280	~~€85,00~~	€55,00	205/50 WR17	T001	~~€148,00~~	€124,00
195/45 VR 16	T001	~~€105,00~~	€87,50	215/55 WR16	T001	~~€146,00~~	€123,00
195/55 HR16	T001	~~€120,00~~	€90,00	225/45 YR17	T001	~~€130,00~~	€97,50
195/50 VR15	T001	~~€89,00~~	€55,00	225/55 YR16	T001	~~€165,00~~	€127,50
195/60 HR15	T001	~~€93,00~~	€66,50	235/45 YR17	T001	~~€140,00~~	€107,00
195/65 HR15	T001	~~€85,00~~	€55,00	I prezzi sono compresi di montaggio ed equilibratura			

sfide
agenzia pubblicitaria
via Plava 32 - 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

clicca sfoglia scrivi
www.nerosubianco.eu
vota leggi
scarica

Carenza… registrata

Hanno il sapore della beffa quei cartelli che presidiano alcune aree del territorio. "Battipaglia città videosorvegliata", c'è scritto. È una bugia. Non ci videosorveglia manco il grande occhio del Big Brother.
Negli scorsi anni, su *Nero su Bianco*, sono stati versati fiumi d'inchiostro e sono state riempite pagine su pagine scrivendo di videosorveglianza. Le ultime scoperte, dunque, lasciano ancor di più l'amaro in bocca. Nel 2017, in una città che conta più di 50mila abitanti, accade che i vigili urbani, su richiesta dell'amministrazione comunale, vadano a fare un giro per le vie della città, a far la conta delle telecamere funzionanti e il loro comandante, **Gerardo Iuliano**, debba andare dal sindaco, **Cecilia Francese**, a dirle che quelle poche apparecchiature per la videosorveglianza che dovrebbero supportare le forze dell'ordine nel controllo del territorio non funzionano. I dati trasmessi a Palazzo di Città sono sconfortanti: di telecamere installate, infatti, ne sono rimaste soltanto cinque. Di quelle cinque, manco a dirlo, non ne funziona neanche una. E così, laddove i controlli non tengono il passo, dilagano incontrollabilmente delinquenza e inciviltà: ne risente l'ambiente, con il dilagante fenomeno delle microdiscariche, e ne pagano le conseguenze, in termini di sicurezza pubblica, tutti i battipagliesi. Qualcuno si ritrova un ladro davanti alla porta, qualcun altro un'auto incendiata o vandalizzata, a qualche agricoltore portano via perfino i trattori, come ha denunciato di recente la Coldiretti.
E così, a Palazzo di Città, c'è stata una riunione tra la prima cittadina, l'assessore alla sicurezza di Eboli **Vito De Caro**, il sindaco di Bellizzi **Mimmo Volpe**, e i comandanti di polizia municipale dei tre comuni e di Olevano sul Tusciano. Si mira a un protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto integrato di videosorveglianza.
«Facendo sistema con gli altri comuni – spiega la Francese – riusciremo più facilmente ad accedere ai fondi necessari». L'amministrazione, infatti, gioca su due piani: per la sicurezza, si mira ai finanziamenti europei Pon Legalità, mentre, sulla tutela ambientale, l'attenzione è rivolta ai fondi regionali Dds – Sma Campania. I bandi saranno pubblicati nei prossimi giorni, e si spera di approfittarne per risol-

vere l'annoso problema. A seguire l'iter ci sono i dipendenti dell'Ufficio tecnico e dell'Ufficio informatico e i vertici di Alba. Tra l'area nevralgica della città e i quartieri periferici, sono stati individuati circa venti punti sensibili. Una mappatura fornita dalle forze dell'ordine, che include la Statale 18, il cimitero, gli ingressi e le uscite della città. Le videocamere, in ogni caso, non arriveranno subito, e per questo bisogna far fronte all'emergenza nell'immediato: «L'amministrazione – dice il vicesindaco con delega alla sicurezza **Ugo Tozzi** – sta valutando un piano d'intervento per uno studio di fattibilità teso a monitorare pure le zone più colpite dall'improvvisa comparsa di microdiscariche abusive». Di sicuro l'amministrazione non s'aspettava che non ci fosse neppure una videocamera funzionante. I primi investimenti furono fatti nel 2003, quando era sindaco **Alfredo Liguori**. Nel 2010, con **Giovanni Santomauro**, si disse che le telecamere erano tutte funzionanti. Nel 2012 si diede il via all'installazione di 16 telecamere, ma pure in quel caso non si seppe nulla sul funzionamento. Poi, nel 2015, la **commissione straordinaria**, dichiarò d'averle accese tutte e 16.
Un bel po' di numeri, insomma. E c'è pure lo zero, quello delle telecamere attualmente funzionanti e del numero dei casi che le forze dell'ordine hanno risolto con l'ausilio delle videocamere. Un dato da registrare. Sì, da registrare…

Carmine Landi

L'offerta sofferta

Sbaglierò, ma a Battipaglia l'apro&chiudo di esercizi commerciali è divenuto, da qualche anno in qua, argomento di studio alle facoltà di Economia. Là dove c'era l'erba ora c'è… un bar, no, una macelleria, no, una boutique, no, una sala scommesse, no, un pallonificio, no, niente più. Sembra quasi di vederli, questi titolari scalpitanti che ogni volta arrangiano in fretta e furie quattro pareti new age, inaugurazione, brindisi, saracinesca et voilà: business. Poi solo bus, poi in; poi, alla fine, ness: nessuno, appunto, che entri più nel negozio assaltato in fila per due solo venti giorni prima. O meglio: non tanti, pochi, radi. Niente a che vedere col flusso imbarazzante dei primi tempi di apertura. Per cui, oplà: si richiude, e via verso nuove avventure.
Eppure nella mia adolescenza – che purtroppo, per logica anagrafica, comincia a diventare sempre più lontana – questa era la normalità: don Nicola, per dire, trascorreva il grosso della giornata a fumare su uno sgabello davanti alla salumeria; Maria 'a pasticcera, dietro il bancone, trovava il tempo di rifare a maglia l'intero corredino del suo esercito di nipotini; le due sorelle della merceria accatastavano sul primo scaffale a destra pile e pile di giornali di enigmistica. Ieri, molto più di oggi – a dispetto di certe frasi fatte e spiegazioni alla buona su crisi economiche ed effetti indesiderati – si spendeva per il solo piatto a tavola, il giocattolo annuale al figliolo e il vestito buono per Natale: le concessionarie erano ricomprese in due garage dalle pareti abbattute, con al massimo due macchine in esposizione; quei pochi elettrodomestici indispensabili li vendevano gli stessi radiotecnici, pagandoli ai fornitori con i soldi delle riparazioni; sfizi e leccornie erano banditi o quasi tali, tant'è che le bibite erano in bottiglietta e la Nutella era sinonimo di vaschettina & paletta a cinquanta lire il pezzo.
Ma – magia! – vivevano e sopravvivevano, quei negozianti là. Sistemavano i figli, compravano case, onoravano tasse e cambiali. Per decenni sono riusciti a tenere in piedi quei negozi pur con quel minimo di clienti che consentivano i tempi, con la pazienza e serenità di chi ha per unico obiettivo quello di portare il pane a casa. Loro, ma anche i rispettivi operai, barman, commessi, garzoni, che – nonostan-

te l'assenza dei "pienoni" tanto auspicati dai commercianti di oggi – consideravano quegli impieghi così stabili e definitivi da metterci su famiglia.
Sarebbe banale e retorico, ora, spostare il discorso sulle mutate esigenze consumistiche della società, sulla forbice sempre più stretta (se non chiusa e serrata) tra salario e sussistenza: no, pesa anche altro. E forse più di questo. Gli affitti dei locali, ad esempio, secondo l'insana politica del "via tu, dentro un altro, l'importante è estorcere un canone che mi consenta di mantenere il Porsche". O la fidelizzazione della clientela meno abbiente, magari con il ritorno a quel minicredito al vicinato che non voleva né rating e né garanzie. Perché anche qui, anche nella ricerca sfrenata di differenze tra l'ieri e l'oggi, ciò che pare balzare agli occhi più di tutto resta la perdita – progressiva, inarrestabile – di umanità.

Ernesto Giacomino

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 24 febbraio

UnipolSai ASSICURAZIONI
Allianz
Groupama
SALZANO
SERVIZI ASSICURATIVI
e-mail: info@salzanoserviziassicurativi.it
amissima ASSICURAZIONI
AVIVA
Atradius
Managing risk, enabling trade
FIDEIUSSIONI & CAUZIONI
FINO AL 40% DI SCONTO SULLE POLIZZE RC AUTO PROVIENIENTI DA ALTRE COMPAGNIE
BELLIZZI via Roma, 71 Tel. 0828 210128 - **OLEVANO S.T.** via Mensa, 175 Tel. 0828 612576

SALZANO
SERVIZI ASSICURATIVI
BELLIZZI
via Roma, 71
tel. 0828 210128
OLEVANO S.T.
via Mensa, 175
tel. 0828 612576

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

MCS
MARLBORO CLASSICS
Via Mazzini, Battipaglia
SALDI fino al 50%

Nell'attesa di un grande Carnevale

Il promotore del Carnevale, Gianluca Falcone, anticipa a *Nero su Bianco* il ricco programma dell'evento più atteso dai bambini battipagliesi

La sfilata dei carri del Carnevale 2016 *(foto Antonello Toriello)*

In un bar del centro di Battipaglia, incontriamo **Gianluca Falcone**. Tutto calcio e social. Da qualche anno, anche l'impegno in città. Diversamente da quello che appare attraverso la sua immagine pubblica, si nota subito che è visibilmente emozionato: una certa timidezza appare sotto la barba folta.

Da alcuni anni ti vediamo impegnato in città, cosa ti spinge?

Il semplice voler bene al mio paese. Le persone, le attività, il paesaggio... sono tutto quello con cui sono cresciuto. Io non voglio che muoia. Soprattutto senza che nessuno faccia niente. Certamente, se sono qui, e se il mio impegno è noto, questo lo devo anche a persone come Ugo Tedesco, Martino Torsiello, Federica Iannone, gli amici di Sportsun e tanti altri amici. Cosa mi spinge? Guarda la città, conosci le persone che con me fanno i sacrifici e capirai.

Hai conosciuto molte realtà associative della città. Come è stato collaborare con loro?

Sinceramente non credevo che avrei potuto organizzare determinati eventi, così come non credevo che avrei potuto frequentare queste bellissime realtà. Eppure. Dopo delle normali difficoltà iniziali, ci siamo capiti. Lavorare con amici… è tutta un'altra cosa!

Delusioni?

Da dove comincio? Dal fallimento del Natale di quest'anno? Per non parlare della Befana. L'anno scorso avevamo organizzato un bellissimo evento per i bambini: doni, semplicità, gioia dei bambini e famiglie che per un attimo possono accantonare le preoccupazioni. Ora c'è il Carnevale, che, con il Natale, credo che sia la seconda festa più importante per i bambini. Non si può fallire.

Solo impegno o anche lavoro?

Sacrifici e lavoro. Determinati eventi non nascono da soli, né nascono solo dalle chiacchiere. Le persone sono intelligenti, lo sanno. Altrimenti non ci avrebbero affiancato tanti sponsor.

Hai parlato del Carnevale. Da anni non si organizzava qualcosa di grande, come l'anno scorso. Non è che puoi darci qualche anticipazione di cosa hai in mente per quest'anno?

Per ora dovrei dirti prima di tutto le difficoltà. Reperire i carri è stato difficile. Verranno da paesi lontani anche decine di chilometri, tant'è che alcuni partner dovranno venire sin dal giorno prima e alloggiare qui in città. Verranno da Baronissi come da Olevano. Ci saranno i ragazzi dell'Aversana che stanno preparando cose bellissime che non voglio dirti! Ci saranno gli scout e il *Caffè 21 Marzo*. Ma non ci fermiamo: stiamo cercando altri carri ancora, per un Carnevale più ricco.

Permettimi, ma spesso i tuoi eventi erano accostati alla politica, alle campagne elettorali…

Loro sono scomparsi e noi siamo ancora qui. E il torneo di beach – Battipaglia beach village, ndr – che faremo quest'anno sarà l'ennesima dimostrazione che il sacrificio, il lavoro e un gruppo unito potranno nuovamente donare venti giorni di divertimento e attività. E quest'anno con una struttura meravigliosa, mai vista prima, per la quale mi corre l'obbligo di ringraziare sin d'ora l'amico Francesco Cannalonga. Ma qui non chiedermi ulteriori anticipazioni.

Aiuti dall'attuale amministrazione?

Il Carnevale è di tutti. Dopo il triste Natale appena trascorso, abbiamo chiesto disponibilità ed una mano importante, per vedere se vogliono fare qualcosa di bello ed importante per il nostro paese. Il paese di tutti.

Credo che ci vogliano molte risorse per un Carnevale del genere. Ci dai un'idea?

Noi cerchiamo di fare tutto al meglio ma in economia: il nostro guadagno sono gli sponsor e i sorrisi dei bambini. Poco guadagno, ma soprattutto fare bene. Non siamo certo "vecchi volponi"! A me piace dire tutto, anche perché chi lavora non ha necessità di nascondersi.

E se dovesse mancare l'affiancamento amministrativo?

Sicuramente salterebbe. Noi possiamo metterci impegno, idee e capacità organizzative. Ma le autorizzazioni e piccole altre spese non possiamo sostenerle di certo. D'altro canto, ripeto, il Carnevale è della città, non certo di qualcuno, né tanto meno solo nostro. Dopo il Natale, c'è solo la festa della Speranza. E il Carnevale. Qualcosa lo meriterà pure la città. Non chiediamo nulla di particolarmente impegnativo, né che leda altri. Certamente, credo, che sarebbe meglio sostenere chi ha già dimostrato di riuscire sul campo con pochissime risorse e non chi ha già fallito con cospicue risorse.

Il programma?

Mercatini d'artigianato e *street food* sempre presenti. Domenica 26 febbraio mattina, sfilata di carri, con scuole di danza e artisti di strada. Domenica 26 pomeriggio, sfilata in maschera di genitori e figli con concerto dei *Notrack*. Martedì 28 mattina, proveremo il miracolo di una seconda sfilata di carri. Martedì 28 pomeriggio, dalle 15, teatro napoletano con artisti d'impegno direttamente da Napoli e a seguire le esibizioni di Chiara Fusco, dei *Pzzuttat* e baby dance. Per concludere questo Carnevale, il concerto di una cover band di Pino Daniele.

Manca qualcosa?

L'unione. Siamo un piccolo gruppo e riusciamo a fare tanto. Una città unità potrebbe fare molto molto di più. Purtroppo Battipaglia spesso s'impantana in guerre inutili. Invidie. Esultanze per i fallimenti altrui.

Carmine Sica

GAMMELLA
caseificio dal 1928
Sede e stabilimento:
Via Mazzini, 62
Battipaglia
0828 30 70 24
info@caseificiogammella.it
Caseificio Gammella
www.caseificiogammella.it
Manteniamo alta la nostra tradizione.

FARMACIA
ROCCO
LE GIORNATE DELLA PREVENZIONE
mer 15/2 età cardiovascolare e profilo lipidico
mar 28/2 esame baropodometrico
Prenotando due esami il terzo è in OMAGGIO
Via Roma 102 - tel. 0828 303462
aperti la domenica

Amministrazioni Immobiliari
GOFFREDO PESCE
Iscritto Albo Associativo Nazionale A.N.AMM.I.
Tel. 0828 301014 - 338 6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

SALZANO
SERVIZI ASSICURATIVI
BELLIZZI via Roma, 71 tel. 0828 210128
OLEVANO S.T. via Mensa, 175 tel. 0828 612576

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

23 gennaio

Cinque condanne per la speculazione al cimitero di Battipaglia. I fatti risalgono al 2004. Gli imprenditori Melillo erano interessati ad eseguire lavori di natura edilizia all'interno del cimitero. Ostacolo per la realizzazione dei loro intenti era il necroforo Guglielmo Galasso, che si opponeva ad alcune estumulazioni non ancora possibili. Con minacce e violenze, però, fu convinto ad attestare il falso, per favorire gli imprenditori. Da qui il processo nei confronti di sei persone per minacce e violenze per indurre a commettere un reato. Ed è arrivata la condanna per cinque di loro: un anno e sei mesi per Giuseppe Melillo, un anno per Antonio Di Benedetto, Settimio Ferrara e Roberto Parisi, nove mesi per Gaetano Coppola. Non s'è potuto procedere nei confronti di Cosimo Melillo, perché deceduto.

24 gennaio

Contromano in autostrada investe tre agenti della Polstrada. Un pregiudicato 33enne di Polla imbocca contromano al casello di Montecorvino Pugliano l'autostrada A3, che percorre in direzione di Battipaglia. Ma all'altezza del casello cittadino trova un posto di blocco della polizia stradale del Distaccamento di Eboli. L'uomo, ignorando l'alt degli agenti, li investe forzando il posto di blocco. Viene lanciato l'allarme ed una "gazzella" dei carabinieri della Compagnia di Battipaglia si pone all'inseguimento del pregiudicato, che viene bloccato in zona Aversana. Gli agenti, soccorsi, sono stati condotti presso l'ospedale di Battipaglia, dove gli sono state riscontrate lesioni con prognosi di venti giorni ciascuno. L'uomo, risultato senza patente e sotto l'effetto di stupefacenti, è stato denunciato in stato di libertà, mentre il veicolo, un fuoristrada Daihatsu Feroza, è stato sequestrato.

25 gennaio

Svaligiate tre abitazioni a Taverna. Nelle ore serali, a Taverna, ignoti si sono introdotti in tre abitazioni, i cui proprietari si erano temporaneamente assentati. Evidentemente i ladri avevano seguito le mosse dei residenti ed hanno agito a colpo sicuro. Sono stati rubati gioielli, denaro ed altri oggetti per un valore totale di circa 6mila euro. Le forze dell'ordine, allertate, hanno avviato le indagini al fine di identificare i componenti della gang.

26 gennaio

Blitz della Guardia di Finanza al mercato settimanale. I finanzieri hanno effettuato un controllo a sorpresa nell'ambito del mercato settimanale che si tiene ogni giovedì nell'area intorno allo stadio Pastena. Durante i controlli, i finanzieri hanno individuato quattro ambulanti che vendevano merce griffata, per lo più capi d'abbigliamento e calzature, contraffatta. Gli abusivi, provenienti dall'hinterland napoletano, sono stati denunziati a piede libero, mentre la merce, per un valore di circa 6mila euro, è stata sequestrata.

29 gennaio

Centauro in prognosi riservata per uno scontro in litoranea. Una moto Honda, con a bordo due fidanzati di Battipaglia, di 27 e 28 anni, si è scontrata in litoranea con una Ford Mondeo guidata da un 56enne di Bellizzi. La peggio è toccata ovviamente ai due motociclisti: il giovane è stato ricoverato in prognosi riservata presso il reparto di rianimazione del locale ospedale civile per un trauma cranico e la frattura di una costola, mentre la ragazza ha riportato ferite e contusioni guaribili in trenta giorni. Dalla ricostruzione della polizia sembrerebbe che la moto si trovava in fase di sorpasso quando ha impattato con la Mondeo.

30 gennaio

Paura in via Ripa per un incendio. Verso le 11 di mattina, in un'abitazione di via Ripa, è divampato un incendio. Il pronto intervento di una pattuglia dei carabinieri ha evitato il peggio. Infatti nell'appartamento si trovavano delle bombole di gpl, poste in sicurezza dai militi. Poi l'incendio è stato domato dall'intervento dei vigili del fuoco del Dipartimento di Eboli. Per fortuna non ci sono stati feriti, anche se le due straniere residenti nell'appartamento, una donna di 54 anni e la figlia di 15, sono state accompagnate in ospedale per un principio di intossicazione. Il fuoco ha avuto origine all'esterno su un balcone, ma in breve tempo ha interessato tutti i locali, che hanno subito danni.

2 febbraio

Tenta di aggredire in casa l'ex moglie: arrestato dalla polizia. Un cittadino rumeno di 46 anni, C.S., a più riprese tenta di penetrare nell'abitazione dell'ex moglie, anche lei rumena, di 45 anni. Al terzo tentativo riesce a sfondare la porta di casa, per cui la donna chiede l'intervento delle forze dell'ordine. Arriva una volante del locale Commissariato di polizia: gli agenti lo ammanettano. Tra l'altro ai danni dell'uomo era già stato disposto un provvedimento di allontanamento dall'ex moglie su disposizione del Tribunale di Salerno. Dovrà rispondere di maltrattamenti, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento.

– **Scippa un pensionato: arrestato da un poliziotto libero dal servizio**. Remo Petrillo, 36 annis, di Eboli, in pieno centro cittadino prende di mira un pensionato 67enne battipagliese con problemi di deambulazione. Gli si avvicina e con mossa fulminea gli scippa il portafoglio. L'azione viene notata da un poliziotto fuori servizio che subito cerca di bloccare lo scippatore. Il malvivente si dà alla fuga e ne nasce un lungo inseguimento, che termina, anche con l'intervento di una volante della polizia chiamata dal collega, in un fondo rustico, nel quale aveva cercato riparo.

3 febbraio

Due fratelli condannati per stalking e minacce. Il Tribunale di Salerno ha condannato in primo grado i due fratelli battipagliesi Vincenzo e Giosuè Nigro. I fatti risalgono a qualche anno fa, quando Vincenzo Nigro, non rassegnatosi alla fine di una relazione, ha cominciato a pedinare e molestare continuamente la sua ex che, per tutta risposta, lo ha denunziato per stalking. A questo punto è subentrato il fratello Giosuè che ha minacciato la donna, cercando di convincerla a ritirare la denunzia. Oggi la condanna per entrambi a un anno di reclusione: Vincenzo condannato per stalking e il fratello Giosuè per tentata violenza privata. L'avvocato dei due ha preannunciato che sarà presentato appello avverso la sentenza.

[Le notizie riportate in questa rubrica sono tratte dai principali quotidiani]

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

OPIFICIO POMPOSELLI
CIBO, VINI E RICERCA
AMBIENTE DA LOCALE SCELTA DA SCAFFALE PRODOTTO DA GUSTARE
FAI LA SPESA IN OPIFICIO | VIA POSEIDONIA BATTIPAGLIA

COSTRUZIONI EDILI
TER.FRA
RISTRUTTURAZIONI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI
TINTEGGIATURA
CAROTAGGI
FIBRE DI CARBONIO
INIEZIONI RESINE E CEMENTO
BATTIPAGLIA via G. Galilei 6, tel. 334 1277058 - 333 6702560

servizio ambulanze - pubblica assistenza volontaria
CROCE VERDE BATTIPAGLIA
Ci siamo sempre...
...Incontriamoci mai
Via P. Baratta, 237 - tel. 0828 308383

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

CASA ALBERGO PER ANZIANI
Fra Umile
www.fra-umile.it
EBOLI - Tel. 0828 365185

Battipaglia piange Rolando Quaranta

Lo scorso 2 febbraio, a Recanati, si è prematuramente spento il pittore battipagliese **Rolando Quaranta**, uno degli artisti più apprezzati e amati della nostra città. Nato in Argentina 57 anni fa da genitori italiani, Rolando Quaranta era tornato a Battipaglia giovanissimo e si era già distinto per un brillante percorso di studi: prima il diploma al liceo artistico Carlo Levi di Eboli e poi la laurea all'Accademia delle Belle Arti di Napoli.
La prima parte della sua carriera artistica si è svolta a Battipaglia, dove ha lasciato numerose opere, molte delle quali ospitate in Municipio. Pittore, scultore, ceramista, scenografo, era inoltre rinomato per i suoi affreschi che eseguiva rispettando i dettami della tecnica tradizionale.
Rolando Quaranta da una decina di anni si era trasferito nelle Marche, a Recanati, dove ha continuato a dipingere e si è fatto apprezzare anche per altre esperienze artistiche, come il teatro e la realizzazione della storia di Recanati a fumetti.
Un artista sensibile, di grande versatilità; un uomo apprezzato dai tanti amici che a Battipaglia e a Recanati gli hanno voluto bene. Battipaglia piange uno dei suoi figli più talentuosi, ma il suo ricordo vivrà forte attraverso le opere che ci ha lasciato.

Ambiente, ci pensano i bambini

S'è concluso il progetto **Radici e futuro**. Il 3 febbraio scorso, a Palazzo di Città, sono stati premiati i bambini e i ragazzi delle scuole elementari e medie che avevano ideato gli slogan più originali per la tutela dell'ambiente.
Venti le classi premiate: dieci quelle di primo grado e dieci quelle delle medie inferiori.
Per le elementari sono state premiate la quinta B e la quinta A delle Calamandrei, la prima B e la quinta E delle Salvemini, la quarta A e la terza C delle Gatto, la quinta B e la seconda D delle Fiorentino, la terza e la quinta B delle Penna; per le medie, invece, hanno ricevuto il riconoscimento la terza B e la seconda D delle Marconi, la prima E e la seconda C delle Salvemini, la seconda F e la terza G delle Gatto, la prima C e la seconda B delle Fiorentino e la prima D e la prima C delle Penna.
«Raccolta differenziata, ciclo integrato dei rifiuti. Battipaglia torna, finalmente, normale e lo fa attraverso una grande campagna di sensibilizzazione all'educazione civica e ambientale», dice il sindaco **Cecilia Francese**. Un'iniziativa a cura dell'assessore all'educazione civica **Marco Onnembo**, che ha visto il ruolo attivo e partecipativo anche del consigliere comunale di Forza Italia **Valerio Longo** e dell'assessore alle politiche sociali **Michele Gioia**. Nei riquadri bianchi di alcuni manifesti esemplificativi che sono stati affissi in ogni aula, nei quali erano evidenziati alcuni concetti chiave della tutela ambientale, i bambini hanno potuto creare degli slogan da sottoporre all'attenzione di una commissione. Una vera e propria guerra bianca all'inciviltà, che ha coinvolto 5.500 studenti.

buone notizie good news bonnes nouvelles
gute nachricht buenas noticias buone notizie

La scuola Fiorentino scelta dall'Unesco

Buone notizie per l'istituto comprensivo **Fiorentino** che, per l'anno scolastico 2016/17, è stato inserito nell'elenco delle scuole italiane associate all'**Unesco** che parteciperanno al progetto **ASP.net** (Associated School Project network).
Il progetto ASP.net nasce a Parigi nel 1953 con lo scopo di trasmettere alle nuove generazioni i valori dell'Unesco, che ha, come principali obiettivi, insegnare il rispetto delle leggi costituzionali a difesa del patrimonio culturale e naturale del pianeta e favorire uno sviluppo sostenibile.
L'inserimento dell'istituto Fiorentino nella rete internazionale delle scuole associate all'Unesco, offrirà agli studenti diverse opportunità di scambi culturali e didattici sulla base di progetti pilota preparati da una trentina di scuole appartenenti a quindici Paesi membri dell'Unesco. Referente del progetto è l'insegnante **Antonella De Paola**.
«Siamo fieri di una realtà come quella ben espressa sul nostro territorio dall'istituto comprensivo Fiorentino, dal dirigente **Dario Palo** e dall'insegnante De Paola – commenta **Valerio Longo**, capogruppo consiliare di Forza Italia – con un progetto che possa lavorare su principi come la sensibilizzazione alla società civile e l'attenzione per il nostro patrimonio culturale materiale e immateriale. L'amministrazione, anche col lavoro svolto sul territorio dall'assessore alle politiche scolastiche **Michele Gioia**, è vicina a progetti costruttivi come questo».

Elisa Sarluca

Per collaborare con nerosubianco
scrivi a posta@nerosubianco.eu
oppure telefona al numero 0828 344828

PROGRESSO CASA

P O R T E & F I N E S T R E

Battipaglia, via Confalonieri 3
centro direzionale L'Urbe (adiacente clinica Salus)

tel. 0828 304935 www.progresso-casa.it

Scegli le tue finestre in Pvc coordinate alle porte interne per dare armonia all'interno della tua abitazione, curandone l'estetica.

Finestre Made in Italy con
REHAU
Unlimited Polymer Solutions

INFISSI in PVC
5 camere colore bianco

* Prezzi iva e montaggio esclusi.

Sostituisci i vecchi infissi con nuovi a risparmio energetico con la detrazione del 65% (contributo statale).

PORTE BLINDATE

PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON COMODE RATE MENSILI

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

MCS
MARLBORO CLASSICS
Via Mazzini, Battipaglia
SALDI fino al 50%

Crescere

a cura del dr. Roberto Lembo - Pediatra

Pericolose resistenze

"Glielo diamo un po' di antibiotico?". Non so quante volte mi sono sentito rivolgere questa domanda nei miei 35 anni di professione. Nei periodi influenzali poi, quando imperversano le febbri a 40, diventa quasi un'ossessione. Spesso accade che i genitori, spaventati dalla febbre alta e persistente, somministrino l'antibiotico di propria iniziativa senza nemmeno chiedere o informare il pediatra. È opinione diffusa che l'antibiotico possa far passare prima la febbre, in realtà non serve assolutamente a nulla nelle infezioni sostenute da virus. L'80% delle malattie febbrili nei bambini sono di natura virale, solo il 20% sono dovute a batteri: gli antibiotici vanno utilizzati esclusivamente in questi secondi casi. L'uso sconsiderato di un'arma che ha rivoluzionato la medicina dell'ultimo secolo e ha contribuito all'aumento della sopravvivenza del genere umano sta incominciando a produrre i suoi effetti negativi. I batteri sono diventati sempre più resistenti agli antibiotici.

È di qualche settimana fa la notizia relativa all'allarme scattato negli Usa dopo la morte di una donna causata da un›infezione del "super batterio" *Klebsiellapneumoniae*, che ha resistito a ben 26 antibiotici diversi. Il caso è stato riferito dai Centers for Disease Control and Prevention statunitensi: la *Klebsiella* è un batterio che si diffonde soprattutto negli ospedali dove i batteri cattivi si "selezionano" più facilmente per la più frequente utilizzazione, in tali ambienti, di terapie antibiotiche nuove ed aggressive.

"L'aumento dell'antibiotico resistenza è un problema sanitario globale, tutti i governi lo considerano una delle maggiori sfide per la salute pubblica futura e sta raggiungendo livelli pericolosamente alti in ogni parte del mondo. L'antibiotico resistenza sta compromettendo la nostra capacità di trattare le malattie infettive e minando il progresso della medicina", ha affermato Margaret Chan direttore generale dell'OMS. Considerando anche l'uso massiccio e indiscriminato che se ne fa negli allevamenti animali, negli ultimi dieci anni il consumo è cresciuto in media nei Paesi Ocse del 4%, in Italia del 6%. **L'Italia è il quinto Paese in Europa per consumo di antibiotici** e anche i dati OsMed del 2014 confermano l'uso inappropriato che se ne fa, in particolare nella cura delle infezioni respiratorie e dell'influenza. Sono soprattutto le nostre regioni meridionali a far registrare i consumi e la spesa maggiori. Proporzionalmente, sempre negli ultimi dieci anni, sono aumentati mediamente del 5% i livelli di antibiotico resistenza, attestandosi al 15% in 23 Paesi su 26 esaminati. In questa graduatoria l'Italia è terza, con antibiotico resistenza pari al 33-34% nel 2014; nel 2005 era esattamente la metà. Peggio di noi solo la Grecia e la Turchia. Nel nostro Paese, ogni anno, dal 7 al 10 per cento dei pazienti va incontro a un'infezione batterica multiresistente con migliaia di decessi. Le infezioni, soprattutto ospedaliere, colpiscono ogni anno circa 284.000 pazienti causando dai 4.500 ai 7.000 decessi. I costi sociali che ne derivano sono altissimi in termini di perdita di vite umane ma anche di produttività e di reddito. Pure i costi sanitari sono alti: gli ospedali spendono tra i 10.000 e i 40.000 Euro circa a paziente per il trattamento di infezioni da batteri antibiotico-resistenti.

Secondo recenti stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i superbatteri saranno, nel 2050, la principale causa di morte. Le ultime stime parlano di 10 milioni di persone l'anno che potrebbero morire a livello globale a seguito di infezioni comuni (altro che meningite …), più di quelle che attualmente muoiono di tumore.

Perciò se nostro figlio ha un po' febbre, riflettiamo prima di dargli "un po' di antibiotico".

Serena…mente

a cura della dr.ssa Anna Linda Palladino - Psicologa

Anoressia riversa

L'**anoressia riversa**, vigoressia o bigoressia, è un disturbo dell'alimentazione e del comportamento differente dall'anoressia nervosa. Infatti, chi ne soffre ha un'ossessione diversa, quasi opposta, a quella del soggetto anoressico. Caratteristica peculiare di tale disturbo è la continua e ossessiva preoccupazione di avere una massa muscolare insufficiente: tali soggetti si adoperano con tutti i mezzi, anche con pratiche potenzialmente dannose per la propria salute, per potenziare il loro fisico. L'ossessione non trova mai realizzazione, e non importano i risultati ottenuti perché, in ogni caso, per la persona appariranno sempre inferiori a quanto si voleva ottenere. Il soggetto dedica la maggior parte del tempo a soddisfare questo suo desiderio, non dando importanza ai restanti aspetti della propria vita. Può giungere a fare uso di farmaci che aumentino la tonicità muscolare e che possano rivelarsi tossici per l'organismo. A causa di tali sollecitazioni innaturali, il soggetto corre maggiori rischi di andare incontro a complicanze fisiche. I soggetti affetti da anoressia riversa sono soliti compiere più di una tra queste azioni: osservarsi costantemente e ossessivamente allo specchio, paragonare il proprio fisico con quello degli altri, provare stress se saltano una sessione d'allenamento in palestra o uno dei loro numerosi pasti, domandarsi costantemente se hanno assunto abbastanza proteine ogni giorno, assumere anabolizzanti potenzialmente pericolosi, trascurare il lavoro, gli studi, la famiglia, e le relazioni sociali pensando solo ad allenarsi, avere il presentimento di avere una muscolatura debole o sotto la media nonostante tutti gli sforzi profusi.

L'anoressia riversa sta diventando sempre più comune per via delle pressioni socioculturali che impongono un modello maschile dai tratti scultorei, che possono indurre complessi di inferiorità soprattutto nei giovani. Il disturbo, infatti, è particolarmente diffuso tra gli individui di sesso maschile, e solitamente appare sul finire dell'adolescenza o all'inizio dell'età adulta. I soggetti predisposti, di solito, sono già considerati dagli altri come dotati di un buon fisico, e spesso il disturbo è accompagnato da depressione. L'origine ha sicuramente riscontro nel modo in cui la persona costruisce la propria rappresentazione di sé, assegna significato all'esperienza del proprio corpo e attribuisce senso alla propria pratica sportiva. Sono comunque agenti rinforzanti sia le problematiche psicologiche di natura familiare, sia l'enfasi sociale data dai mass media e dalla cultura di massa rispetto ad un'immagine pubblica degli uomini, e talvolta anche delle donne, che è fisiologicamente irreale e soprattutto artificiosa. Le persone possono così essere indotte a copiare questi modelli anche a costo della propria salute. Tale comportamento evolve spesso in un disturbo ossessivo-compulsivo appartenente alla categoria delle dismorfofobie, ossessioni che riguardano l'immagine di sé.

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

I CAVALIERI
RISTORANTE
di Mario Sabia
Martedì 14 febbraio
cena a lume di candela
Battipaglia, via Bosco I 40
tel. 0828 301363 - cell. 335 6818287

Dr.ssa Anna Linda Palladino
PSICOLOGA
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO
STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

SALZANO
SERVIZI ASSICURATIVI
BELLIZZI
via Roma, 71
tel. 0828 210128
OLEVANO S.T.
via Mensa, 175
tel. 0828 612576

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Accadde il…

a cura di Romano Carabotta

…10 febbraio

FEBBRAIO 10

1863
Alanson Crane brevetta l'estintore. Nel corso dei secoli questo utilissimo strumento è stato perfezionato, mutandone più volte il contenuto: si è passati, infatti, da 3 galloni di una semplice soluzione acquosa di carbonato di potassio ad una di acqua, anidride carbonica, schiumogeni e polveri chimiche.

1931
Nuova Delhi diventa capitale dell'India. Oggi conta circa 25 milioni abitanti.

1942
Glenn Miller, musicista jazz e direttore d'orchestra statunitense, riceve il primo Disco d'oro della storia per il brano Chattanooga Choo Choo; la registrazione di quest'ultima fu inserita presto nella Hall of Fame Grammy.

1947
Con la firma del Trattato di Parigi, L'Italia cede parte della Venezia Giulia, l'Istria, Fiume e Zara alla Jugoslavia; Briga e Tenda alla Francia; accetta la divisione del territorio libero di Trieste in due amministrazioni; perde le isole greche del Dodecaneso e tutte le colonie africane. Nel Paese vengono osservati dieci minuti di silenzio in segno di protesta.

1986
Inizia il Maxiprocesso di Palermo, nome dato, a livello giornalistico, ad un processo penale celebrato a Palermoper crimini di mafia, tra cui omicidio, traffico di stupefacenti, estorsione, associazione mafiosa e altri. Durò dal 10 febbraio 1986, giorno di inizio del processo di primo grado, al 30 gennaio 1992. Pensato da Giovanni Falcone, vide protagonisti oltre 400 imputati.

1990
Il presidente sudafricano Frederik Willem de Klerk, in seguito alle crescenti proteste da parte dell'African National Congress ed alle pressioni da parte della comunità internazionale, annuncia che Nelson Mandela verrà rilasciato il giorno dopo.

1992
A Indianapolis il pugile Mike Tyson viene condannato a 10 anni di carcere, per lo stupro di Desiree Washington, partecipante al concorso Miss Black America.

Piuttosto che avere successo con l'inganno, fallisci con onore.
(Sofocle)

Eravamo quattro artisti al bar…

Sempre più interessante l'iniziativa di alcuni bar battipagliesi che ospitano mostre di artisti emergenti: due le proposte di questa settimana. Prosegue con successo al **Caffè 21 Marzo** il ciclo artistico-culturale *Intotheheart*, iniziativa promossa dall'associazione **Con Le Mani**. Protagonista l'artista salernitano **Fabio Luzzi**, con la mostra *Sfumature*, di cui è ideatore e autore. Soggetti delle sue opere sono le emozioni, i sentimenti, le profondità dell'anima; l'intento è quello di portare su tela l'idea del movimento e della trasformazione. Ma sono le sfumature e le tonalità di colori sperimentate a rappresentare il punto focale del suo lavoro: da qui il titolo della mostra, che racchiude l'essenza della sua arte, che si evolve verso tecniche sempre più raffinate. Sarà possibile ammirare le opere di Fabio Luzzi fino a giovedì 16 febbraio.
Altrettanto interessante è il lavoro del lucano **Massimo Chianese** che, per ciclo *Face To Art*, ha esposto le sue opere al **Bar Capri** venerdì 3 febbraio. Meglio conosciuto come **Maso Art**, Chianese è autodidatta e ha sviluppato la propria arte passando dalla matita, alle tempere, agli

acquerelli, fino ad approdare all'aerografia, una delle tecniche pittoriche meno utilizzate. Si ritiene un ritrattista, ama rappresentare volti ed occhi.

Chiara Feleppa

Amarcord

1978, Liceo Scientifco Enrico Medi, classe IV C
Iole Rega, Anna Maria Falcone, Antonietta Fea, Carla Graniti, Francesco Giordano, Maurizio Verde, Rosario Scigliuzzo, Salvatore De Felice, Antonio Caputo, Luciano Scarpato, Maurizio Catarozzo, Michele D'Amato, Vincenzo Santoro, Antonino Busillo, Teresa Grimaldi, Laura Landi, Anna Maria Napoli, Ernesto Bufano, Francesco Tommasini, Vincenzo Piccolo, Ermanno Finchi, Egidio Paraggio, Domenico Langerano, Renato Vicinanza. I professori: Maria Pignata, Roberto Landi e Domenico Capodanno.
(Foto gentilmente concessa da Renato Vicinanza).

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava, 35 - Battipaglia
Tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Zona industriale - tel. 0828 319673

Basket

Perde la PB63 Lady, vince la maschile

La PB63 Treofan esce sconfitta dal derby campano con la Dike Napoli, giocato nel Palazzetto dello Sport di Cercola. Alla vigilia dell'incontro, pur consapevole della difficoltà di sovvertire il pronostico che vedeva le partenopee favorite, coach Riga pensava che la sua squadra avrebbe potuto giocarsi le sue carte, confortato dalla crescita della PB63 nelle ultime partite, avvenuta anche grazie all'innesto del nuovo centro, la svedese **Hamilton Carter**, in sostituzione di Palau. La risposta del campo è stata dura, perché la PB63 ha avuto la capacità di tenere testa alle avversarie solo nel primo quarto, giocato davvero bene da entrambe le formazioni e chiuso con Napoli in vantaggio di soli due punti: 25 a 23. Il quintetto ospite ha giocato in questa fase con fluidità in attacco, mettendo a segno una serie di canestri frutto di un bel gioco corale mentre le padrone di casa riuscivano a essere incisive e dominanti sotto canestro. Infatti, l'ex pivot biancoarancio, Grey, ha segnato nel primo periodo di gioco ben 15 dei 25 punti di Napoli, tutti nel pitturato. Con l'inizio del secondo periodo di gioco l'equilibrio è venuto meno e la Dike è riuscita progressivamente a distanziare le avversarie (35 a 30 al 13', poi 40 a 32 al 15') fino al 53 a 37 dell'intervallo.

Gerardo Esposito

Anche nella ripresa la differenza del punteggio tra le due squadre è stata sempre in doppia cifra e la Dike è riuscita a gestire in tranquillità lo scorrere del cronometro, chiudendo il terzo periodo 74 a 56 e l'ultimo 94 a 75. Coach **Riga** ha cercato di variare i quintetti e cambiare le difese in continuazione, alternando la zona e l'individuale, ma il duo di lunghe del Napoli, Grey e Plaisance, è stato impossibile da fermare come dicono le cifre: 36 punti più 12 rimbalzi per la prima e 15 più 9 per la seconda. Indubbiamente è emersa la diversa consistenza fisica fra i due team, che ha finito per pesare come un macigno sulle speranze battipagliesi. Inoltre, le cestiste binacoarancio non hanno saputo "mordere" in difesa con l'intensità e l'efficacia mostrate in altre occasioni, e questo indubbiamente ha reso tutto più facile per Napoli. Migliore realizzatrice della PB63 la solita **Williams** con 24 punti, poi **Sotiriou** 15, **Hamilton Carter** 11, **Verona** e **Orazzo** 8, **Andrè** 4, **Trimboli** 3 e **Porcu** 2.

Se la PB63 Lady non può sorridere, buone nuove sono arrivate invece dal campionato di **C Silver** maschile dove la **Treofan** di coach **Menduto** ha vinto al Palazauli contro Angri, capolista prima dell'incontro, nel primo di tre turni che saranno decisivi per determinare le gerarchie del campionato. Top scorer del match è stato **Esposito** con 20 punti ben coadiuvato da **Trapani** con 17 e **Ambrosano** con 14.

Valerio Bonito

Calcio

Battipagliese altro stop

L'allenatore Tudisco

Domenica 5 febbraio è arrivata un'altra sconfitta per la Battipagliese. La lunga crisi, che si protrae da diverse settimane, sembrava essere arrivata la termine grazie al 2-1 rifilato in casa al Castel San Giorgio. Le già flebili speranze dei tifosi bianconeri sono andate in fumo, grazie alla sconfitta rimediata a Casalbuono contro il Valdiano. Prestazione sottotono per le zebrette che non riescono ad approfittare della superiorità numerica ottenuta al 24' del primo tempo per l'espulsione di Sorriso per doppia ammonizione. Solo 6 minuti dopo arriva il vantaggio del Valdiano, firmato Delle Donne, che riesce a deviare in rete un cross basso di Isoldi. Il resto del match vede la Battipagliese tentare di recuperare, ma con scarsi risultati, lo svantaggio ottenuto al 31' della prima frazione. Ne è la dimostrazione il gol subito in pieno recupero, nato da un contropiede imbastito da Cibele che serve il compagno Limatola, il quale non deve far altro che insaccare la palla in rete. La partita termina quindi sul 2-0, con la Battipagliese che riesce comunque a mantenere la scia della lotta playoff, ma si distacca molto dalle posizioni più alte della classifica (-18 punti dalla vetta).

«È stata una brutta sconfitta perché abbiamo regalato 25 minuti all'avversario e non siamo stati capaci di sfruttare la superiorità numerica – afferma **mister Tudisco** al termine del match – Il mio rammarico è che eravamo venuti qui per giocarci la partita ma non ci siamo riusciti e usciamo da questo campo con le ossa rotte, malgrado le tantissime palle gol che abbiamo creato. L'obiettivo resta sempre il raggiungimento dei playoff, la piazza lo richiede».

Sulla pagina Facebook della società, tanti tifosi hanno espresso tutta la loro insoddisfazione. Quando all'allenatore viene chiesto il perché del calo nel girone di ritorno, Tudisco risponde così: «La squadra ha sempre giocato bene anche quando ha perso. Purtroppo abbiamo messo in organico dei calciatori importanti che hanno bisogno del loro tempo. E' una squadra che tenta sempre di giocare, è viva, è poco fortunata: questo è poco ma sicuro».

Costantino Giannattasio

CLASSIFICA (dopo la diciannovesima giornata)

1	Ebolitana 1925	47
2	FC Sorrento	39
3	Audax Cervinara 1935	37
4	Faiano 1965	35
5	BATTIPAGLIESE	29
6	Nola 1925	28
7	Palmese	28
8	San Vito Positano	25
9	Picciola	24
10	Valdiano	21
11	Solofra	21
12	Pol. Santa Maria	20
13	Castel San Giorgio	16
14	Fc Sant'Agnello	16
15	San Tommaso	12
16	Rinascita Vico	10

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
SFIDE VIA PLAVA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
MADORÀ CAFÈ VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
SOBRIO SFIZI E CAFFÈ P.ZZA GIOVANNI FALCONE
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
CAFÉ PASCAL VIA DOMODOSSOLA
CARTOLIBRERIA CANTALUPO VIA DOMODOSSOLA
SWEET MEET VIA AVELLINO
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
MAIL & COMPANY VIA OLEVANO
S. ANNA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
KI POINT VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
BAR LOUISE VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
LIVE COFFEE VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
BAR NEW DAY S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
OLD FACTORY CAFÈ VIA DE GASPERI
CAFFÉ 21 MARZO VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
BREADOVEN VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
PARAFARMACIA NAPODANO S.S. 18
BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
BAR ITALIA S.S. 18
CARTOLIBRERIA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
CRAZY BAR VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
PIZZULIÀ VIA BRODOLINI
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
BISCAYNE CAFÉ S.S. 18
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO
SERRONI - BELVEDERE
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
EDICOLA BELVEDERE VIA BELVEDERE
SWEET MEET VIA BELVEDERE
SANTA LUCIA
BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA

Carmine Costanza

artigiano gioielliere

PROSSIMA APERTURA
NUOVO ATELIER
VIA ITALIA 27/29
BATTIPAGLIA

www.carminecostanza.it